

I DATI

60407 casi accertati di incidenti a sfondo razziale. È il primato europeo detenuto dal Regno Unito, stando al rapporto 2008 dell'Agenzia europea.

4000 sono i siti razzisti recensiti, 2.500 sono situati negli Usa. Quello del razzismo e dell'antisemitismo in Internet è un fenomeno in continua crescita.



Rifugiati in fila dopo lo sbarco nel porto di Motril, nel sud della Spagna

→ **L'appello di Ban Ki-moon** «Lavoriamo tutti insieme per porre fine alle discriminazioni»

→ **Il rapporto dell'agenzia europea** In otto Paesi su 27 crescono gli atti di xenofobia

Ue più razzista Nega lavoro e casa a chi ha un altro colore

Mezzo secolo dopo l'eccidio di Shaperville, il segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon ricorda che «il razzismo esiste ancora in tutti i Paesi», e a tutti i Paesi chiede «di lavorare assieme per combatterlo».

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiiovannangeli@unita.it

Il 21 marzo 1960 nella città di Sharpeville, in Sudafrica, la polizia sudafricana aprì il fuoco ucci-

dendo 69 manifestanti che protestavano pacificamente contro le leggi razziste emanate dal regime dell'apartheid: altri 180, tra i quali molte donne e bambini, furono feriti. Il 13 dicembre 1967 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite dichiarò quella data Giornata Internazionale contro qualsiasi forma di razzismo e di discriminazione. Il primo articolo della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani afferma che «tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e dirit-

ti». «La Giornata Internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale ci ricorda – rimarca ancora Ban ki-moon - la nostra responsabilità collettiva per la promozione e la tutela di questo ideale. Insieme, dobbiamo rafforzare il nostro impegno comune per porre fine a discriminazione razziale e xenofobia, ovunque si manifestino». Un impegno rilanciato dall'Alto commissario delle Nazioni Unite, Navy Pillay. «Uniamo i nostri sforzi per creare un mondo dove la promessa di dignità e giustizia per tutti non sia solo uno slogan vuoto», sottolinea Pillay in un messaggio per la Giornata internazionale contro qualsiasi discriminazione razziale.

DATI ALLARMANTI

Il razzismo e i crimini motivati dalla discriminazione razziale sono aumentati in Europa in almeno otto Paesi su 27 negli ultimi 6 anni, rivela il Rapporto sul razzismo e la xenofobia stilato dalla Fundamental Right Agency, l'Agenzia europea per i diritti fondamentali che ha preso il posto dell'Osservatorio su razzismo e xenofobia di Vienna. «Oltre alla concreta minaccia di abusi verbali e violenza fisica, vi sono cittadini che non possono condurre una vita normale, trovare un lavo-

ro, affittare un appartamento o semplicemente passeggiare per strada senza essere fermati e perquisiti, per il solo fatto di avere il colore "sbagliato" o essere di un'etnia "sbagliata"», avverte Dick Oosting, direttore dell'ufficio di Amnesty International presso l'Ue «Abbiamo visto, in passato, cosa ha prodotto in Europa il razzismo. L'Europa ha la responsabilità storica di affrontare con priorità assoluta questo problema, che i cittadini europei avvertono con preoccupazione,

Non avere paura
Iniziativa per firmare
il manifesto
dell'agenzia dei rifugiati

dato che ha un impatto quotidiano sulla vita di milioni di persone» - aggiunge Oosting.

Un «petition day» nelle principali città italiane per sottoscrivere il manifesto della campagna contro il razzismo «Non aver paura» presentata nei giorni scorsi: ad annunciarlo è l'Unhcr (l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati) in occasione della Giornata mondiale contro il razzismo. Una campagna solidale per una battaglia di civiltà. ♦